

RISCONTRO A VERBALE CONFERENZA DEL 06.06.2023

In considerazione degli elementi emersi nella conferenza dei servizi dello scorso 6 marzo con la presente si relaziona, ad integrazione di quanto sinora trasmesso, ed al fine di completare iter di variante dell'autorizzazione D.D. n. DPC026/89 del 06.04.2022 (rinnovo Provvedimento Dirigenziale n. 3 del 03.01.2012 della Provincia di Teramo) per l'esercizio del centro di Trasferenza di Rifiuti Urbani ubicato nel territorio del Comune di Sant'Omero località Fondovalle.

Come è noto l'impianto su cui avvengono le operazioni di trasferta gestite dalla Poliservice SpA sorge su un'area di circa mq. 5.000, all'interno di un lotto di complessivi mq. 7.000 comprendente sia le aree coperte che quelle scoperte oltre a piccole porzioni di aree a verde delimitanti il perimetro del sito in esame.

1.1 DESCRIZIONE E FUNZIONAMENTO DELLE AREE DELL'IMPIANTO

AREA DI ACCETTAZIONE E SCARICO DEI RIFIUTI: dalla S.P. 8 si accede all'impianto a mezzo di un cancello scorrevole che immette nel piazzale principale dove il veicolo viene fatto sostare per le verifiche, da parte del personale d'ufficio addetto ai controlli, per la regolarità amministrativa circa il rispetto dei requisiti prescritti dalle norme in materia di trasporto di rifiuti. Nella fattispecie vengono verificati il possesso delle autorizzazioni al trasporto, della esistenza della documentazione di trasporto e del rispetto della sua corretta compilazione. Verificata la regolarità amministrativa della documentazione in possesso del trasportatore, il veicolo viene fatto transitare sulla pesa a ponte, modello a ponte, avente dimensioni di m. 8x3 circa, portata massima 80 tonnellate, posta lungo il lato est dell'impianto, collegata ad un sistema elettronico di pesatura e stampa posto all'interno degli uffici stessi. Del veicolo verrà effettuata la pesatura in ingresso registrata nel computer da un software specifico. Terminata la pesatura in ingresso, il veicolo verrà indirizzato nell'area adibita allo scarico

dei materiali, dove personale tecnico provvederà ad una prima verifica visiva del contenuto trasportato al fine di verificare l'esattezza dei materiali trasportati rispetto a quanto dichiarato nella documentazione di trasporto e l'eventuale presenza di materiali estranei.

AREE DI TRASFERENZA: dopo l'accettazione, i rifiuti destinati all'avvio alla trasfenza vengono gestiti su piattaforme in calcestruzzo impermeabilizzate e ove necessario su cassoni scarrabili. I cumuli vengono movimentati da mezzi del tipo a pala meccanica gommata e/o ragno e carrelli elevatori. Un veicolo del tipo pala meccanica provvederà a gestire i cumuli giacenti in maniera tale da esser tenuti in perfetto ordine nelle predette aree di trasfenza. I mezzi che avranno scaricato i rifiuti torneranno sull'impianto di pesa per la registrazione della tara e del netto scaricato e per il completamento delle operazioni documentali; le aree riservate per l'esecuzione di operazioni di trasfenza del rifiuto rappresentano il cuore dello stabilimento e sono le sole aree dove insiste l'accumulo temporaneo dei rifiuti per il tempo necessario alla preparazione, accumulo delle quantità utili (pari a circa 20/30 ton) per i carichi sui mezzi di lunga percorrenza che procederanno a trasportare i rifiuti negli impianti finali di trattamento, come da prescrizioni autorizzative (Provvedimento Dirigenziale n. 3 del 03.01.2012 della Provincia di Teramo aggiornato dalla DPC026/89 del 06/04/2022) e nel rispetto delle 48 ore. La logistica di carico dei predetti mezzi dovrà tener conto degli orari e calendari di scarico presso gli impianti di destinazione finale, al fine di ridurre gli impatti su tutte le matrici ambientali.

La predisposizione dell'accumulo è funzionale a limitare al minimo la movimentazione dei rifiuti scaricati, con il fine di evitare una eventuale produzione di maggiori impatti ambientali, con particolare riferimento alle emissioni odorigene.

In considerazione di quanto sopra esposto le aree di stoccaggio dei rifiuti nei cassoni indicati nella planimetria dovranno essere caratterizzate dalla definizione di recupero di cui all'ALLEGATO C - Operazioni di recupero alla Parte IV del D.Lgs. 152 del 2006 e nello specifico:

“R13 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)”

1.2 MODELLO ORGANIZZATIVO DELLE AREE DI MOVIMENTAZIONE E TRASFERENZA L'impianto è dotato di un ingresso carrabile che apre su un ampio piazzale utilizzato sia per l'accettazione e la pesa dei materiali in ingresso che per la movimentazione degli stessi.

Il flusso dei rifiuti in entrata deve essere regolato in modo da rendere agevole la lavorazione e minimizzare i tempi di permanenza del rifiuto nel sito. I mezzi della Poliservice S.p.A., circa cinquanta, entrano nell'impianto con un calendario e orario stabilito e finalizzato ad evitare il sovrapporsi di più mezzi. Come indicato in planimetria i mezzi della Poliservice S.p.A., una volta entrati nel sito (vedi legenda linea blu), effettueranno l'operazione di pesa, dopodiché si dirigeranno verso l'area di scarico costeggiando il lato Est dell'impianto per poi uscirvi una volta effettuato lo scarico (vedi legenda linea rossa).

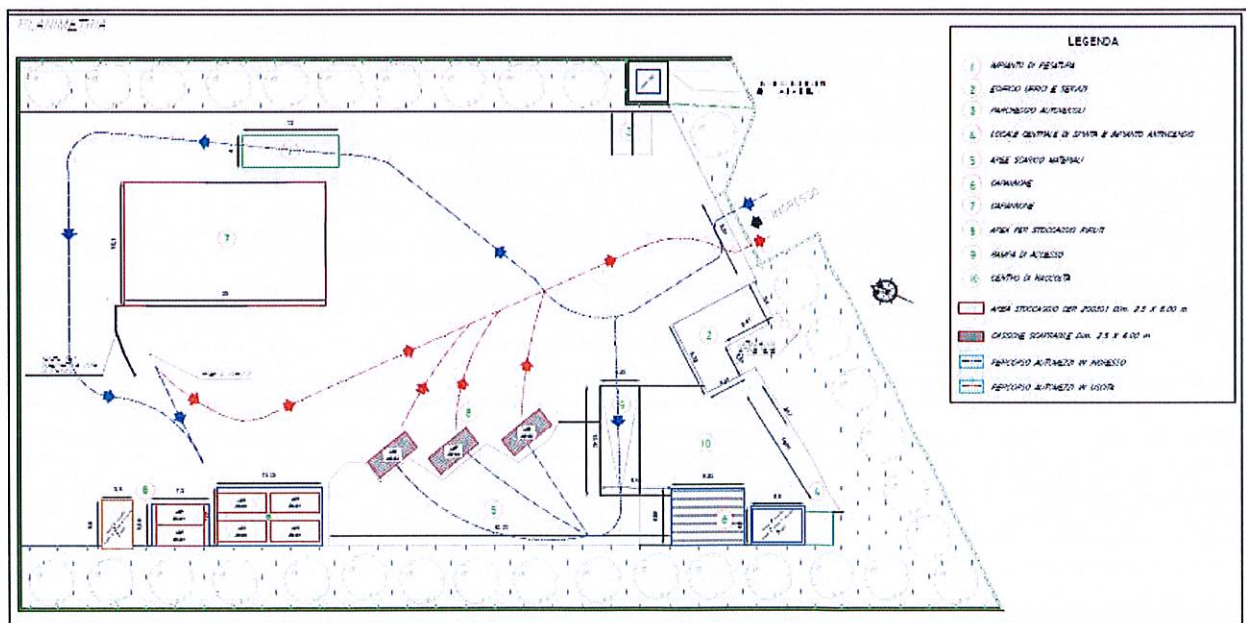


Fig. 1 Descrizione flussi e movimentazione mezzi

In particolare il modello di ingressi su base settimanale sarà come di seguito organizzato (suscettibile di variazione in base agli addendum annuali di appalto con i comuni soci e i comuni aderenti all'Unione di Comuni Città territorio Val Vibrata).

Le operazioni di carico, al fine di evitare una maggiore movimentazione del rifiuto stesso sono gestiti durante la settimana nella seguente modalità:

LUNEDI

Orario di accesso al centro dalle ore 5:00 sino alle 20:00 (a seguito di eccezionalità di raccolta l'orario potrà protrarsi su tutte le 24 ore). Le quantità sono indicative e potrebbero variare a seguito di cambio programmazione e festività.

FRAZIONE ORGANICA

DATA	N° CAMION CHE SCARICANO IN MEDIA	ENTRATE MEDIE (TON)
LUNEDI	20	65 TON

FRAZIONE SECCA

DATA	N° CAMION CHE SCARICANO IN MEDIA	ENTRATE MEDIE (TON)
LUNEDI	40	75 TON

MARTEDI

Orario di accesso al centro dalle ore 5:00 sino alle 20:00 (a seguito di eccezionalità di raccolta l'orario potrà protrarsi su tutte le 24 ore). Le quantità sono indicative e potrebbero variare a seguito di cambio programmazione e festività.

FRAZIONE ORGANICA

DATA	N° CAMION CHE SCARICANO IN MEDIA	ENTRATE MEDIE (TON)
MARTEDI'	15	30 TON

FRAZIONE SECCA

DATA	N° CAMION CHE SCARICANO IN MEDIA	ENTRATE MEDIE (TON)
MARTEDI'	15	30 TON

MERCOLEDI'

Orario di accesso al centro dalle ore 5:00 sino alle 20:00 (a seguito di eccezionalità di raccolta l'orario potrà protrarsi su tutte le 24 ore). Le quantità sono indicative e potrebbero variare a seguito di cambio programmazione e festività.

FRAZIONE ORGANICA

DATA	N° CAMION CHE SCARICANO IN MEDIA	ENTRATE MEDIE (TON)
MERCOLEDI'	5	10 TON

FRAZIONE SECCA

DATA	N° CAMION CHE SCARICANO IN MEDIA	ENTRATE MEDIE (TON)
MERCOLEDI'	18	50 TON

GIOVEDI'

Orario di accesso al centro dalle ore 5:00 sino alle 20:00 (a seguito di eccezionalità di raccolta l'orario potrà protrarsi su tutte le 24 ore). Le quantità sono indicative e potrebbero variare a seguito di cambio programmazione e festività.

FRAZIONE ORGANICA

DATA	N° CAMION CHE SCARICANO IN MEDIA	ENTRATE MEDIE (TON)
GIOVEDI'	15	45 TON

FRAZIONE SECCA

DATA	N° CAMION CHE SCARICANO IN MEDIA	ENTRATE MEDIE (TON)
GIOVEDI'	15	35 TON

VENERDI'

Orario di accesso al centro dalle ore 5:00 sino alle 20:00 (a seguito di eccezionalità di raccolta l'orario potrà protrarsi su tutte le 24 ore). Le quantità sono indicative e potrebbero variare a seguito di cambio programmazione e festività.

FRAZIONE ORGANICA

DATA	N° CAMION CHE SCARICANO IN MEDIA	ENTRATE MEDIE (TON)
VENERDI'	0	0 TON

FRAZIONE SECCA

DATA	N° CAMION CHE SCARICANO IN MEDIA	ENTRATE MEDIE (TON)
VENERDI'	45	130 TON

SABATO

Orario di accesso al centro dalle ore 5:00 sino alle 20:00 (a seguito di eccezionalità di raccolta l'orario potrà protrarsi su tutte le 24 ore). Le quantità sono indicative e potrebbero variare a seguito di cambio programmazione e festività.

FRAZIONE ORGANICA

DATA	N° CAMION CHE SCARICANO IN MEDIA	ENTRATE MEDIE (TON)
SABATO	25	50 TON

FRAZIONE SECCA

DATA	N° CAMION CHE SCARICANO IN MEDIA	ENTRATE MEDIE (TON)
SABATO	25	70 TON

Tutte le operazioni sopra descritte sono da ritenersi indicative e quindi possono variare a seconda di nuovi modelli di organizzazione del servizio. Inoltre, è importante ricordare che nel periodo estivo le quantità ed i mezzi con i rifiuti in ingresso aumentano in maniera notevole (giugno, luglio ed agosto in maniera più cospicua) e riguarderanno anche le giornate di domenica dove, in estate, vengono svolte raccolte dedicate utili a soddisfare la produzione di rifiuti legata al flusso turistico. Ulteriori variazioni, con possibili raccolte anche di domenica o nei festivi, possono derivare da singoli Comuni in relazione a propri eventi, feste e manifestazioni che possono riguardare più periodi dell'anno.

La distribuzione dei flussi di rifiuti sopra descritta consente lo stazionamento temporale minimo, che di prassi non supera le 6 ore, utile alla formazione di quantità rifiuti idonee alle operazioni su mezzi quali bilici o affini, sui quali avverrà l'avvio agli impianti di destino finale.

Per quanto concerne la frazione organica, l'eventuale eccedenza a fine giornata verrà stoccata in appositi cassoni scarrabili che verranno avviati a recupero nel primo carico successivo previsto nella programmazione e per i quali viene con la presente relazione richiesta la connotazione di messa in riserva R13.

Per quanto concerne la frazione secca, l'eventuale eccedenza a fine giornata verrà stoccata in appositi cassoni scarrabili o in alternativa sulla piattaforma pavimentata e collocati sotto la copertura del capannone situato al centro della Piattaforma, distante dai confini della stessa, così da rendere inconsistenti le eventuali problematiche visive; gli stessi verranno avviati a recupero nel primo carico

successivo previsto nella programmazione e con la presente relazione viene richiesta la connotazione di messa in riserva R13.

Qualora per problematiche legate a cambi di orari o emergenze su terzi, quali trasportatori o impianto finale di destino, la società provvederà a comunicare agli organi competenti superamenti nei tempi di stazionamento autorizzati o comunque eccedenti quelli previsti nel Testo Unico ambientale.

VARIAZIONI IN SINTESI

PUNTO 1

Nel Provvedimento Dirigenziale n. 3 del 03.01.2012 della Provincia di Teramo rinnovato con DETERMINAZIONE n. DPC026/89 del 06/04/2022 della Regione Abruzzo, al punto 10) si riporta:

“Di precisare che i rifiuti potranno essere depositati a terra per il tempo strettamente necessario a prepararli per le operazioni di carico, scarico e trasbordo da diversi mezzi e, comunque, a fine giornata e negli orari di accesso al centro di raccolta, nel piazzale non dovranno essere presenti rifiuti a terra”;

Al fine di rendere attuabile la prescrizione sopra riportata si richiede di modificare il punto 10 come di seguito:

Punto 10) “Di precisare che i rifiuti potranno essere depositati a terra per il tempo strettamente necessario a prepararli per le operazioni di carico, scarico e trasbordo da diversi mezzi e comunque negli orari e nelle modalità previsti nella relazione di variante proposta da Poliservice Spa”.

PUNTO 2

Nel Provvedimento Dirigenziale n. 3 del 03.01.2012 della Provincia di Teramo rinnovato con DETERMINAZIONE n. DPC026/89 del 06/04/2022 della Regione Abruzzo al punto 4) si riporta:

DI PRECISARE che il Centro di Trasferenza sarà al servizio dei comuni di: Alba Adriatica, Ancarano, Colonnella, Civitella del Tronto, Controguerra, Martinsicuro, Nereto, Sant'Egidio alla Vibrata, Torano Nuovo, Tortoreto, Sant'Omero e Corropoli.

Sulla scorta di tale prescrizione la Poliservice SpA ha sinora operato; alla luce dell'inserimento dell'operazione R13 e della connotazione di impianto ex art. 208 del D.Lgs. 152 del 2006, **si chiede di eliminare del tutto la prescrizione.**

PUNTO 3

Si chiede infine di acquisire il nuovo layout allegato e considerarlo come nuova configurazione dell'impianto. In sostanza la nuova planimetria varia solo in maniera non sostanziale la posizione di alcuni cassoni.

Poliservice S.p.A.
Il Direttore Generale
(Dott. Gabriele Cecchi)


Poliservice S.p.A.
Il Responsabile Impianti
(Arch. Rando Angelini)



Rando
ANGELINI
N. 676
Sez. A/a
Architetto

Poliservice S.p.A.
Il Presidente
(Avv. Gabriele Rapali)


POLISERVICE S.p.A.
Società dei Comuni della Val Vibrata
Piazza G. Marconi, 10
64015 NERETO (TE)
Partita IVA: 01404160671